



• Una studentessa del Liceo scientifico Alghieri a Bressanone durante una lezione con gli specialisti dell'Ordine dei Medici

Lezioni di medicina al liceo con gli specialisti

La sperimentazione. Lo scientifico Alghieri a Bressanone collabora con l'Ordine dei medici e i ragazzi approfondiscono con gli esperti nozioni su funzionamento e malattie del corpo umano

BRESSANONE. Una collaborazione tra Liceo scientifico Alghieri a Bressanone e Ordine dei Medici sta dando a una serie di lezioni tenute in aula da specialisti. Nel laboratorio didattico della scuola in via Pra' delle Suore, il dottor Andrea Quarrello ha catturato l'attenzione di un nutrito gruppo di studenti illustrando le patologie dell'apparato respiratorio e presto ci sarà una lezione sulla relativa diagnostica strumentale. Incontrando altri medici, i ragazzi hanno già imparato a muoversi tra diverse patologie come quelle dell'apparato gastro-intestinale e dell'apparato muscolo-scheletrico.

Gli allievi che si stanno impegnando in un percorso di conoscenza della struttura e del funzionamento del corpo umano frequentano il terzo e quarto anno dello scientifico. Hanno aderito al percorso di potenziamento-orientamento intitolato "Biologia con curvatura biomedica", che il liceo Alghieri ha attivato dall'anno scolastico 2020/21. Si tratta di una sperimentazione che coinvolge 207 istituti in tutta Italia. Il modello didattico prevede 50 ore di impegno extracurricolare per ogni anno del triennio conclusivo, suddivise in lezioni svolte da docenti di scienze del liceo e



• Esercitazioni su modellini del corpo umano

da medici esperti, in convenzione con l'Ordine dei Medici della Provincia di Bolzano.

La professoressa Michela Pellizzari, coinvolta nell'insegnamento dell'anatomia e della fisiologia del corpo umano, è referente del progetto nella scuola brissinese ed è in costante contatto con la dottoressa Sigrid Lun che si occupa, per l'Ordine dei Medici, di rintracciare le disponibilità all'insegnamento tra i suoi colleghi. Proprio Lun sottolinea quanto questo percorso sia valido e ancora troppo poco conosciuto: "La forza del progetto - sostiene - sta nella dimensione del confronto diretto con i medici: i ragazzi possono avvicinarsi a questo mondo in modo plastico, poiché i professionisti non trasmettono solo le conoscenze, ma anche tutto il loro vissuto, le loro esperienze, cioè quel fattore umano che i libri da soli non possono comunicare. Il medico viene talvolta idealizzato, ma, affinché questa professione sia scelta consapevolmente, gli studenti devono sapere e percepire che il suo motore propulsore, l'ingrediente necessario, è la passione. Sono infatti grandi le soddisfazioni nel procurare benefici alla salute dei pazienti - continua la dottoressa - ma questo a fronte di grandi sacrifici e di una gratificazione economica non sempre all'altezza delle responsabilità assunte. È importante dunque sapere che non tutti arriveranno ad essere primari nelle corsie degli ospedali, ma che la sanità pubblica ha bisogno di diverse professionalità ben preparate e motivate e questo progetto realizzato nel Liceo scientifico Alghieri sposa in pieno l'esigenza di orientare i giovani nelle loro scelte".

La professoressa Pellizzari conferma la riuscita del lavoro in tandem con l'Ordine dei Medici, voluto e sostenuto dalla dirigente scolastica Maria Concetta Capilupi, e confida nel fatto che "il grande bagaglio di conoscenze e competenze acquisite dai ragazzi, grazie al loro impegno e alle preziose risorse messe in campo, resterà sicuramente come parte significativa del loro percorso di crescita culturale ed umana". **T.C.**